



Scambio internazionale a Lussemburgo (marzo-aprile 2023)

DALLA CAPITALE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE(TREVIRI)ALLA CULLA DELL'UNIONE EUROPEA(LUSSEMBURGO) POST TRATTATO DI SCHENGEN: VIAGGIO ATTRAVERSO TRE PAESI DELL'UE(LUX/IT/D)

Il progetto di scambio tra studenti del nostro Istituto e quelli del Lycée Vauban di Lussemburgo ha lo scopo di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti, di permettere di interagire con le realtà "altre" tramite la diretta conoscenza di un paese straniero, di migliorare l'apprendimento della Lingua Francese e della relativa cultura, di favorire la socializzazione.

*Ed ecco perché **LUSSEMBURGO**: capitale dell'omonimo Granducato, è al centro dell'Europa e della sua storia, dai 4 imperatori dati al Sacro Romano Impero alle istituzioni comunitarie.*

Lussemburgo è il crocevia culturale tra mondo latino e germanico, e la lingua 'letzeburghese' ha ceduto il posto al francese e al tedesco, parlati indistintamente dai Lussemburghesi e impiegati a livello amministrativo: situazione linguistica allettante per un istituto quale il nostro con indirizzi AFM e RIM dove amministrazione, finanza e studio delle lingue sono discipline prioritarie del curriculum!

*E ancora, il Granducato è uno dei paesi fondatori dell'UE, è, assieme a Bruxelles e Strasburgo una delle capitali della Comunità Europea, sede del Segretariato del parlamento europeo, del Consiglio dell'UE, della Commissione e della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, della Banca Europea e molto altro: nel suo cantone di Remich troviamo **Schengen**, comune Lussemburghese al confine con la Germania, politicamente punto di incontro dei tre Stati (Lux/D/F) diventato famoso dal 1985 per il trattato di libera circolazione firmato dalle nazioni europee.*

*Poco più in là, a circa 15 km ma già in Germania, ci ricongiungiamo ancora con la nostra storia: **Treviri** o Trier o Trèves, l'Augusta Treverorum della Gallia Belgica, che non solo fece parte della Tetrarchia con Milano, ma diede i natali a S.Ambrogio, patrono della città lombarda e a S.Emidio, ora patrono di Ascoli Piceno, ora gemellata con Treviri.*

Il percorso didattico segue quindi l'evoluzione di frontiere e confini che hanno segnato l'Europa nel tempo: dall'Impero romano, quale territorio unitario, alla divisione tetrarchica (in quattro parti), ad un'Europa senza confini.

Dalla riforma politico-amministrativa di Diocleziano a Treviri, capitale di una delle quattro prefetture in cui fu diviso l'Impero, all'abbattimento delle frontiere attraverso lo spazio di Schengen, area di libera circolazione e di apertura al nuovo futuro dell'Europa che passa inevitabilmente attraverso istruzione e formazione delle giovani generazioni.